

Il padre di famiglia

Audiovisivi



Editore:
EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica
Luogo di pubblicazione:
Largo Gemelli, n. 1, 20123, Milano (Italia)
Codice ISSN:
2785-3209

Autore della scheda: [Elisa Mazzella](#)

Scheda ID: 1130

Scheda compilata da: Giulia Gadolini

DOI: 10.53164/1130

Pubblicato il: 28/01/2022

Tipologia: [Pellicola cinematografica](#)

Paese di produzione: Italia

Casa di produzione: Ultra Film, M.N. Produzioni Cinematografiche, CFC (Roma), Marianne Productions (Parigi)

Data di produzione:
1967

Casa di distribuzione: Paramount

Articolazione: Unica

Data di uscita nelle sale: 14 settembre 1967

Reperibilità/accessibilità:
DVD
Titanus Distribuzione Video (2011)

Premi ricevuti: XXVIII Festival di Venezia: Premio Timone d'Oro (1967).
David di Donatello: Targa d'oro a Nino Manfredi (1968).

Indicizzazione e descrizione semantica

Generi cinematografici: **Commedia**; **Drammatico**

Identificatori di nome: **Maria Montessori**

Identificatori di luogo: **Roma**

Identificatori cronologici: **1940s**, **1950s**, **1960s**

Tags: **ambiente scolastico**, **dopoguerra**, **infanzia**, **maestra**, **materiale didattico**, **metodo Montessori**, **politica**, **ruolo dei genitori**, **scuola dell'infanzia**

Sinossi:

La pellicola comincia con il referendum del 1946: tra i disordini che seguono il risultato della votazione, si incontrano due studenti universitari di architettura urbanistica, Marco (Manfredi) e Paola (Caron). I due si laureano e si sposano con l'intenzione di distinguersi dalla generazione dei propri genitori e in particolare scegliendo di aspettare ad avere figli. La prima gravidanza di Paola arriva inaspettata e crea scompiglio nella vita della coppia, che però si ripromette di non modificare i propositi con cui si sono sposati.

Con le elezioni di Gronchi a presidente della Repubblica, il film racconta l'arrivo di altri due figli e la conseguente trasformazione della coppia, che, nonostante tutto, tenta di continuare a vivere all'insegna della modernità. Paola continua a lavorare e i bambini vengono inseriti in una scuola che segue il metodo Montessori. L'insegnante, che presenta la struttura ai genitori, fa notare che la libertà che sperimentano i bambini all'interno della scuola non è sinonimo di caos, bensì di regole, orari e abitudini creati dai bambini stessi. Nella scena di presentazione dell'asilo si nota, infatti, come i bambini si muovano liberi e giochino tutti insieme all'interno di una grande stanza costantemente osservati dalle insegnanti, svolgendo in totale autonomia e con strumenti adatti a loro diverse attività.

Nonostante i tentativi di conciliare la carriera con la famiglia, Paola decide di lasciare il proprio lavoro, spinta anche dalle parole di un'insegnante dell'asilo dei figli, che afferma che "lavorare e occuparsi dei bambini non è assolutamente possibile".

Marco e Paola, nonostante le critiche avanzate dai nonni materni e paterni decisamente contrari alle scelte educative della coppia, decidono di seguire il metodo Montessori anche a casa, modificando gli spazi a misura dei figli per rendere l'ambiente piacevole e non traumatico, perché, come dice Paola alla madre, "non li vogliamo educare come siamo stati educati noi". Costante appare anche la presenza di Romeo (Tognazzi), anarchico amico di famiglia, che è sempre disponibile nell'aiutare Paola con i bambini.

Con l'arrivo del quarto figlio, lo stress e la stanchezza entrano a far parte della vita della coppia. Paola

è sempre più coinvolta dall'educazione e dai bisogni dei figli, mentre Marco si dedica al lavoro e cerca leggerezza ed evasione iniziando una relazione extraconiugale con Adriana (Auger). Nonostante il tradimento, Marco continua ad essere innamorato della moglie, come gli conferma anche la sua amante. Paola, sempre più assorbita e affaticata dalla routine familiare, rimane vittima di un esaurimento nervoso e viene ricoverata in un istituto di cura. In una casa deserta e silenziosa in cui anche i figli sembrano aver perso ogni vivacità, Marco ha la certezza dei sentimenti che prova per sua moglie e si rende conto di quanto Paola sia insostituibile all'interno della famiglia.

Identificatori di grado e eventualmente di ordine scolastico: [Scuola dell'infanzia](#); [Scuola primaria](#)

Durata:

01:50:00

Regia:

Nanni Loy

Soggetto:

Nanni Loy

Giorgio Arlorio

Ruggero Maccari

Sceneggiatura:

Nanni Loy

Ruggero Maccari

Fotografia:

Armando Nannuzzi

Musiche:

Carlo Rustichelli

Scenografia:

Carlo Egidi

Attori principali:

Nino Manfredi; Leslie Caron; Ugo Tognazzi; Claudine Auger.

Fonti

Fonti bibliografiche:

E. Giacobelli, *La commedia all'italiana*, Roma, Gremese Editore, 1995, pp. 75, 202.

A. Floris, P. Ugo (a cura di), *Nanni Loy. Un regista fattapposta*, Cagliari, CUEC, 1996, pp. 79, 81, 87.

A. Bernardini, E. Lancia, *Nino Manfredi*, Roma, Gremese Editore, 1999, pp. 101-102.

G.P. Brunetta, *Guida alla storia del cinema italiano. 1905-2003*, Torino, Einaudi, 2003, pp. 229-237.

Il Morandini: dizionario dei film e delle serie televisive, di Laura, Luisa e Morando Morandini, Bologna, Zanichelli, 2019, p. 1065.

Source URL: <https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/audiovisivi/il-padre-di-famiglia>